



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Bologna, 6 settembre 2018

### **COMUNICATO STAMPA**

La Camera Penale di Bologna "Franco Bricola" rende noto che questa mattina alcuni componenti del Consiglio Direttivo si sono recati in visita presso la Casa Circondariale "Rocco D'Amato" di Bologna al fine di verificare le condizioni dei detenuti nonché eventuali criticità meritevoli di approfondimento e/o di essere segnalate alle autorità competenti per le verifiche del caso.

La visita è stata preceduta da un incontro con la Direttrice, Dott.ssa Claudia Clementi, il Comandante della Polizia Penitenziaria, Commissario Roberto Di Caterino, e il Capo Area Educativa, Dott. Massimo Ziccone. La Direzione ha fornito i dati relativi alle presenze, aggiornati al 4 settembre u.s., nonché un quadro generale della situazione, manifestando soddisfazione per l'andamento della stagione estiva che volge al termine (da sempre problematica a causa del caldo e dei problemi dati dalla mancanza d'acqua che, invece, quest'anno non si sono verificati).

La visita è stata estesa alle seguenti sezioni: "isolamento" (terapeutico e/o disciplinare), attualmente occupata da 4 detenuti, "grande sorveglianza", attualmente occupata da 4 detenuti, "infermeria" attualmente occupata da 28 detenuti, "nuovi giunti" attualmente occupata da 33 detenuti e, infine, "articolazione salute mentale" della sezione femminile.

I dati forniti hanno evidenziato un leggero incremento delle presenze (da 766 al 18 febbraio 2017 agli attuali 766) e la presenza di due minori.

L'infermeria, che – già in passato – è stata oggetto di osservazioni critiche da parte di questa Camera Penale, oggi è apparsa decisamente migliorata. In particolare, le celle (benché più grandi rispetto a quelle delle altre sezioni) sono occupate solo da 2 persone (in occasione dell'ultima visita, invece, vi erano anche 7 persone), con evidenti ricadute – in senso positivo – sulle condizioni di vita e di salute dei soggetti ivi ricoverati che, proprio per le loro condizioni di salute, richiedono attenzione e cautele maggiori.

Resta, invece, il problema della totale assenza di socialità. Come già evidenziato in occasione della precedente visita, ai detenuti è concessa solo l'ora d'aria, mentre le restanti 23 ore le trascorrono nelle loro celle chiuse. Tuttavia, oggi sono stati prospettati dei progetti, elaborati dalla Direzione, proprio per cercare di garantire la socialità anche in tale sezione.

La sezione "nuovi giunti", invece, desta più di una perplessità apparendo sovraffollata e complessivamente, disordinata/disorganizzata (alcuni detenuti sono lì da 1 mese).

---

Sede presso Ordine Avvocati – Bologna – Piazza dei Tribunali n. 4  
recapito presso il Presidente Avv. Roberto d'Errico – Bologna – Via S. Felice 63/2  
Tel 051/6486791– fax 0512969222 - e-mail: [derrico\\_roberto@libero.it](mailto:derrico_roberto@libero.it)  
recapito presso il Segretario Avv. Ettore Greci – Bologna – Via Urbana 5  
tel. e fax 051/9914000 - e-mail: [studiolegalegreci@gmail.com](mailto:studiolegalegreci@gmail.com)



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Consapevoli delle difficoltà oggettive nella gestione di tale sezione, normalmente destinata all'accoglienza dei c.d. nuovi giunti per brevi periodi (10/15 giorni) e, in particolare, per il tempo necessario ad effettuare gli screening sanitari, è evidente che le condizioni di sovraffollamento rendono, di fatto, complicato collocare i nuovi giunti nelle sezioni che, ormai, sono sature.

Tuttavia, auspichiamo un miglioramento dell'attuale situazione, certamente non in linea con la natura – provvisoria – di quella sezione, ove – tra l'altro – è totalmente assente la socialità.

Questo aspetto sarà oggetto di ulteriori approfondimenti al fine di verificarne l'andamento.

Infine, il colloquio con il Dott. Ziccone ha evidenziato la ormai cronica carenza di educatori (attualmente sono 7 per oltre 700 detenuti, di cui circa 500 con posizione giuridica definitiva). L'incremento del numero dei detenuti assegnati ad ogni educatore, con particolare riferimento ai definitivi, rende a volte difficile garantire il rispetto dei termini per l'osservazione della personalità e assicurare a tutti un percorso di rieducazione e reinserimento, in vista della concessione di misure alternative e/o scarcerazione per fine pena.

Altra criticità evidenziata riguarda la carenza di fondi per lo svolgimento di attività lavorativa all'interno del carcere: ancor oggi il numero dei detenuti che lavora si aggira intorno al 15%, con evidente aumento delle difficoltà di gestione e relazione dovute alla mancanza di un progetto lavorativo anche minimo.

La direzione è impegnata ad assicurare un minimo monte orario a tutti i ristretti, senza però poter soddisfare le richieste in tal senso. Proseguono anche le attività di lavoro con l'apporto della società esterna: l'impresa FID, la produzione di latticini, la sartoria, ecc.

La Camera Penale di Bologna si impegna a mantenere costanti contatti con la struttura penitenziaria cittadina al fine di garantire che la carcerazione rispetti sempre più la dignità umana e sia ispirata alla rieducazione e risocializzazione del condannato, conformemente ai principi sanciti nella Costituzione.

Il Presidente  
Avv. Roberto d'Errico

Il Segretario  
Avv. Ettore Greci

---

Sede presso Ordine Avvocati – Bologna – Piazza dei Tribunali n. 4  
recapito presso il Presidente Avv. Roberto d'Errico – Bologna – Via S. Felice 63/2  
Tel 051/6486791– fax 0512969222 - e-mail: derrico\_roberto@libero.it  
recapito presso il Segretario Avv. Ettore Greci – Bologna – Via Urbana 5  
tel. e fax 051/9914000 - e-mail: studiolegalegreci@gmail.com